

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 7 del 15 marzo 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo” – Comune di Sorgà.

L’anno **Due mila diciotto**, il giorno **quindici** del mese di **marzo**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca’ di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 00377.18 del 12 marzo 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all’ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Mauro Martelli:	x	<input type="checkbox"/>
Claudio Melotti:	<input type="checkbox"/>	x
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Valentino Rossignoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell’esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all’unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all’Albo pretorio nella sede dell’Ente il giorno 16 marzo 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 7 del 15 marzo 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo” – Comune di Sorgà.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 03.076 del 14 febbraio 2018 di richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo” – Comune di Sorgà (prot. CBVR n. 262 del 14 febbraio 2018), di importo pari a € 1.150.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo” – Comune di Sorgà, a firma dei Dott. Ing. Marco Ceschi e Anna Melchiori di HMR srl, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 14 febbraio 2018 (prot. CBVR n. 262 del 14 febbraio 2018, prot. Acque Veronesi Scarl n. 03.076 del 14 febbraio 2018) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario di spesa;
- Piano particellare preliminare;
- Corografia;
- Planimetria di inserimento urbanistico;
- Planimetria inserimento su ortofoto;
- Planimetria generale interventi;
- Soluzione A – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione B – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione C – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione A1 – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione B1 – Planimetria impianto e profilo;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta complessivamente ad € 1.150.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO €
Lavori adeguamento impianto	879.525,79
Totale lavori	879.525,79
Oneri sicurezza	20.500,00
Totale lavori in appalto	900.025,79
Imprevisti	43.052,21
Allacci pubblici servizi (rete Enel)	35.000,00
Acquisizione Aree e pertinenza indennizzi	41.000,00
Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza	91.800,00
Contributo CNPAIA 4%	3.352,00
Indagini e accertamenti geologici	4.030,00
Spese per attività tecnico amministrative di supporto al RUP	5.000,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro Telecontrollo	25.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	500,00
Spese per accertamento di laboratorio	1.240,00
Totale Somme a disposizione	249.974,21
LAVORI	1.150.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 119/18 del 13.02.2018;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del d. lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 097/18 del 29.01.2018;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Realizzazione del sistema depurativo del Capoluogo e delle frazioni di Sorgà 1°, 2°, 3° stralcio" nel Comune di Sorgà con codice B.2 - 39 e importo € 4.890.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva;

VISTA la scheda intervento n. 156 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo" – Comune di Sorgà a firma dei Dott. Ing. Marco Ceschi e Anna Melchiori di HMR srl progettisti esterni incaricati da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 1.150.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
3. DI PRENDERE ATTO che le opere previste non sono compatibili con lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Sorgà, e che si renderà quindi necessario in fase di progettazione definitiva procedere con una variante urbanistica;
4. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si renderà necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Sorgà.

Verona, lì 15 marzo 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 15 marzo 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

**Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica
“Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo” –
Comune di Sorgà**

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 15 marzo 2018

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 15 marzo 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA: "Potenziamento
dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo" -
Comune di Sorgà**

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: Sorgà
Agglomerato: Erbè-Sorgà (4.223 AE)

Importo progetto: € 1.150.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito: B.2 - 39
Codice POQ 2016-2019: n. 32841600

ID AEEGSI: N. 156 (intervento generale)
Criticità AEEGSI: D1.1 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione"
Indicatore: Copertura del servizio di depurazione [%]
Variazione indicatore: 0,08% (Livello indicatore al 31.12.2015: 95,2%)
Abitanti interessati: 681

Premessa

Viene sottoposto all'esame del Comitato Istituzionale il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede, nel Comune di Sorgà il potenziamento dell'impianto di trattamento esistente al carico generato dall'agglomerato. Si prevede l'adeguamento delle strutture esistenti con la realizzazione del trattamento secondario e di un comparto di affinamento finale. Con il primo stralcio si raggiungerà una potenzialità di 1.800 AE e, in un successivo secondo stralcio si raggiungerà la potenzialità finale di 3.000 AE.

Progettista

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto è a firma dei Dott. Ing. Marco Ceschi e Anna Melchiori di HMR srl progettisti esterni incaricati da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario di spesa;
- Piano particellare preliminare;
- Corografia;

- Planimetria di inserimento urbanistico;
- Planimetria inserimento su ortofoto;
- Planimetria generale interventi;
- Soluzione A – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione B – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione C – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione A1 – Planimetria impianto e profilo;
- Soluzione B1 – Planimetria impianto e profilo;

Quadro economico del progetto

Il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta complessivamente ad € 1.150.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO €
Lavori adeguamento impianto	879.525,79
Totale lavori	879.525,79
Oneri sicurezza	20.500,00
Totale lavori in appalto	900.025,79
Imprevisti	43.052,21
Allacci pubblici servizi (rete Enel)	35.000,00
Acquisizione Aree e pertinenza indennizzi	41.000,00
Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza	91.800,00
Contributo CNPAIA 4%	3.352,00
Indagini e accertamenti geologici	4.030,00
Spese per attività tecnico amministrative di supporto al RUP	5.000,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro Telecontrollo	25.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	500,00
Spese per accertamento di laboratorio	1.240,00
Totale Somme a disposizione	249.974,21
TOTALE PROGETTO	1.150.000,00

Percentuale spese tecniche progetto: $\frac{104.182,00}{1.150.000,00} = 9.05\%$

Descrizione dello stato di fatto

L'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo in via Torre Masino ha potenzialità pari a 1.000 AE ed è asservito dalla rete fognaria mista del Capoluogo e delle frazioni di Pontepossero e Di là Tione. Esso è costituito da una vasca di tipo Imhoff.

Le criticità evidenziate per il depuratore del capoluogo sono date dalla ridotta potenzialità e dal tipo di trattamento utilizzato (vasca di tipo Imhoff), in quanto non conforme all'art. 4 della direttiva 1991/271/CEE che prevede che ogni agglomerato sopra i 2.000 AE sia dotato di impianti di trattamento adeguati dal punto di vista tecnico e dimensionale.

Descrizione degli interventi di progetto

Nello sviluppo del presente Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica la configurazione prescelta prevede un impianto a fanghi attivi a biomassa sospesa dotata di una configurazione di nitrificazione/denitrificazione realizzata con una logica di aerazione ad intermittenza in tutto il volume biologico e pertanto priva del ricircolo

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

della miscela aerata. La potenzialità dell'impianto nella configurazione a breve termine è di 1800 AE mentre nel lungo periodo sarà raggiunta la potenzialità di 3000 AE (attualmente esclusa dalla presente progettazione). La sedimentazione secondaria è del tipo tradizionale con vasca circolare. L'accumulo statico dei fanghi di supero è realizzato in un serbatoio in vetroresina. Le sezioni di filtrazione e disinfezione a raggi UV saranno realizzate nel lotto successivo. Sono inoltre previsti:

- strumentazione di misura;
- realizzazione di un edificio servizi dotato di vano compressori e quadri elettrici e di servizio igienico;
- sistemazione stradale all'interno dell'area dell'impianto;
- recinzione e mascheramento mediante piantumazione dell'area dell'impianto

La linea liquami è composta dalle seguenti sezioni:

- Impianto di sollevamento iniziale (esistente) sarà eventualmente adattato alle potenzialità di progetto modificando le apparecchiature elettromeccaniche;
- N.1 Pretrattamenti compatti iniziali: unica macchina monoblocco con le funzioni di grigliatura fine (6 mm), dissabbiatura, classificazione sabbie; la sezione è dimensionata per trattare un valore pari a 3 volte la portata media (3Qm) come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque; la portata di 2 Qm grigliata sarà convogliata al comparto biologico mentre le portate superiori saranno inviate allo scarico lungo il bypass generale dell'impianto;
- N. 2 linee biologiche comprendenti nitrificazione/denitrificazione con logica di aerazione ad intermittenza in tutto il volume biologico; è assente il ricircolo della miscela aerata poiché sostituito dalla logica di aerazione intermittente; la miscelazione del refluo durante le fasi non aerata (anossiche) è garantita dalla logica ad aerazione pulsata, ossia l'accensione ad intervalli regolari delle soffianti per brevi periodi che, pur ininfluenti per il processo di denitrificazione, assicurano il mantenimento in sospensione della biomassa durante le fasi anossiche, evitando possibili fenomeni di intasamento dei diffusori;
- N.1 sedimentatore secondario circolare dotato di carroponete (\varnothing 11 m);
- Misuratore di portata in uscita.

Per la linea fanghi è prevista l'installazione di un serbatoio in vetroresina con basamento su pali avente diametro di 3 metri ed altezza complessiva di 8 metri.

Le opere complementari infine sono la realizzazione di un edificio servizi comprendente il vano compressori e quadri elettrici, i servizi igienici. Inoltre saranno realizzati gli impianti del ricircolo fanghi e dreni, la linea aria alimentata dalle soffianti, le strumentazioni di misura limitatamente alla gestione dell'aerazione intermittente, il nuovo allaccio elettrico e l'impianto di illuminazione. Lo scarico nel Fiume Tione sarà dotato di clapet.

Si evidenzia che alcuni comparti saranno realizzati già per una potenzialità massima di 3'000 AE (pretrattamenti compatti, sedimentatore secondario, impianto di illuminazione) mentre altri saranno potenziati successivamente realizzando nuove vasche e aggiungendo apparecchiature.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

L'area nella quale sorge l'impianto di depurazione:

- non ricade all'interno di zona SIC e neppure nei siti di rete Natura 2000;
- E' necessario predisporre l'analisi archeologica Viarch.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Al fine di procedere con l'edificazione dell'impianto risulta inoltre necessario ottenere le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Paesaggistica (comune di Sorgà);
- Concessione idraulica per scarico nel Fiume Tione;
- Determinazione di approvazione del progetto e parere positivo della C.T.P.A. (Provincia di Verona).

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto interessano aree esterne a quella occupata dall'attuale vasca Imhoff. Si dovrà pertanto attivare la procedura di esproprio per 2102 mq, ed effettuare una variante urbanistica nella quale venga modificata la destinazione d'uso della suddetta area di edificazione da zona agricola ad area per attrezzature di interesse comune.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Realizzazione del sistema depurativo del Capoluogo e delle frazioni di Sorgà 1°,2°,3° stralcio" nel Comune di Sorgà con codice B.2 - 39 e importo € 4.890.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento risulta inserito nel Programma degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, e rappresenta l'intervento:

- "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo" nel Comune di Sorgà con progressivo AEEGSI n.156, codice n. 32841600, e importo pari a € 750.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Umberto Anti, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 97 del 29.01.2018 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 119 del 13.02.2018.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non rilevando cause ostative se ne propone l'approvazione.

Verona, 15 marzo 2018

Il Tecnico Istruttore
f.to Dott. Ing. Davide Laraia

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	155		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite finanzia di progetto (canone)		
Importo complessivo	-	Codice da PdA:	B.2 - 11
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Lo scopo principale dell'intervento è quello di dotare l'attuale impianto di depurazione di San Pietro in Cariano della potenzialità adeguata e offrire, contemporaneamente, una soluzione alla problematica degli scarichi di origine vitivinicola presenti nei Comuni di San Pietro in Cariano, Fumane e Marano di Valpolicella.</p> <p>Le opere previste riguardano in particolare l'impianto di depurazione esistente come adeguamento, potenziamento a 30.000 AE e come interventi per la realizzazione di una nuova piattaforma di trattamento dei reflui speciali.</p> <p>Si prevede di realizzare l'opera tramite il ricorso alla finanzia di progetto, per la quale dal momento della sua entrata in funzione si procederà al pagamento di un canone concordato.</p>		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	0		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	156		
Comune:	SORGA'		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo		
Importo complessivo	750.000	Codice da PdA:	B.2 - 39
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Potenziamento dell'impianto di trattamento esistente al carico generato dall'agglomerato. Si prevede l'adeguamento delle strutture esistenti, la realizzazione del trattamento secondario e di un comparto di affinamento finale.</p>		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,08%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	681		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Allegato "B"